

Pronto Consumatore Aprile 2008

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti - supplemento al n. 22

La versione integrale cartacea del Pronto Consumatore viene recapitata gratuitamente via posta ai soci del CTCU oppure è disponibile in formato PDF nella sezione download. Le seguenti news sono un estratto.

Disdetta polizze poliennali ramo danni

La disdetta di queste assicurazioni continua a dare problemi ai consumatori: agenti e agenzie giocano infatti sulla scarsa chiarezza dei testi legislativi. Per questo il CTCU si è rivolto all'ISVAP che così ha risposto: è possibile recedere da un contratto assicurativo dopo almeno tre anni di decorrenza e con un preavviso di 60 giorni. Unica condizione resta il pagamento di almeno tre annualità di premio. Quindi, una polizza poliennale sottoscritta diciamo nell'agosto 2005 può essere disdetta già quest'anno. Il CTCU raccomanda di accertarsi che la disdetta della vecchia assicurazione sia stata accettata, prima di firmare un nuovo contratto con un'altra compagnia.

Chiesto ai sindaci un intervento contro il caro-prezzi

Constatato che il caro-vita si fa sentire anche in Alto Adige, il CTCU ha inviato una lettera aperta ai primi cittadini della provincia di Bolzano, esortandoli ad adottare provvedimenti immediati per difendere il potere d'acquisto. In particolare ha chiesto di porre un blocco immediato delle tariffe dei servizi di pubblica utilità (rifiuti, acqua potabile, acque reflue, scuole materne, asili nido, mense scolastiche, case di riposo, trasporti locali ecc.) erogati da comuni e aziende municipalizzate; di pubblicare tabelle di confronto e monitorare l'andamento dei prezzi tramite appositi osservatori; di eliminare le addizionali

comunali all'Irpef deliberate da alcuni Comuni (Appiano, Bolzano, Bressanone, Bronzolo, Casies, Laives, Merano, Montagna, Ora, Terlano, Termeno, Vandoies, Villandro, Vipiteno).

Indagine CTCU sulla portabilità dei mutui

La Legge n. 40/2007 ("Bersani-bis") prevede la possibilità di trasferire un mutuo da una banca all'altra senza oneri per il mutuatario. Ad oltre dieci mesi dalla sua entrata in vigore, un'indagine del CTCU rileva che gli istituti bancari frappongono ancora notevoli ostacoli alla portabilità, insensibili anche a una circolare ABI del dicembre 2007, che ribadisce come il trasferimento di un mutuo non possa comportare oneri di sorta per il cliente, quindi neppure spese notarili.

Sono escluse spese per i mutuatari anche in caso di rinegoziazione delle condizioni contrattuali (opzione assai più gradita alle banche rispetto al trasferimento del mutuo). Attenzione: la rinegoziazione è frutto di un accordo fra banca e cliente; la banca può concederla, ma non è obbligata per legge a farlo.

Lampade a risparmio energetico, usarle con prudenza!

Le lampadine a basso consumo non sono altro che una versione compatta dei tubi fluorescenti al neon, e come questi necessitano di un reattore, responsabile dell'emissione di forti campi elettrici alternati. Misurazioni effettuate in Svizzera nel settembre 2007 per conto dei periodici "K-Tipp" e "Kassensturz" hanno evidenziato come tutte le lampade di questo tipo analizzate superassero in modo massiccio i limiti di emissione consentiti. Il consiglio è di evitare l'impiego di queste lampadine nelle vicinanze della testa, dunque nelle lampade da scrivania, da lavoro, a sospensione, come pure piantane e abat-jour. La distanza di sicurezza raccomandata tra corpo illuminante e persona è di almeno 1,5 metri. Le lampadine in questione sono invece tollerabili come forma di illuminazione duratura in corridoi, cantine e spazi all'aperto.

Servizi telefonici non richiesti: ignorate i solleciti delle società di recupero crediti

Il CTCU ha denunciato al Garante delle telecomunicazioni la prassi di certe società di recupero crediti che inviano solleciti scritti di pagamento in relazione all'attivazione di servizi telefonici non richiesti. I presunti debitori vengono assillati con visite a domicilio o sul lavoro, telefonate, affissione di avvisi di mora sulla porta di casa, oppure con termini di derivazione processuale come "ingiunzione", "procedura legale esecutiva" e simili. Il CTCU ricorda che per legge una procedura esecutiva può avvenire solo sulla

base di un titolo esecutivo (emesso o comunque vagliato dall'autorità giudiziaria). Le lettere o le telefonate intimidatorie di queste società non hanno dunque alcun valore giuridico, neppure quando fissano termini perentori di pagamento tipo. Se le ingiunzioni non vi arrivano per raccomandata, non avete nulla da temere, né termini di pagamento da rispettare.

Premio dei consumatori 2008

Giunge alla sua settima edizione il riconoscimento istituito dal CTCU per premiare i comportamenti consapevoli e l'impegno a favore dei consumatori. Il premio di quest'anno è stato assegnato a due vincitori ex aequo: gli studenti del corso di automazione per edifici e industrie della Scuola professionale di Brunico, che hanno redatto un'esauriente guida sul fotovoltaico colmando una lacuna informativa su questo importante aspetto del risparmio energetico, e Angelo Vezzano, il bolzanino avventuratosi in un procedimento legale durato cinque anni per sancire il dovere di informazione delle società autostrade nei riguardi dei loro utenti.

Il CTCU ricorda che le proposte per eventuali candidature al premio possono essere inviate alla sua sede durante tutto l'anno.

"Il libro consigliato"

Mai fragole a dicembre

Il bel libro di Licia Granello, giornalista de "la Repubblica", critica la miriade di cibi sempre meno riconoscibili e appetitosi che ogni giorno arrivano sulle nostre tavole "grazie" a un'agricoltura intrisa di chimica, agli allevamenti intensivi, alle serre. "Dobbiamo e possiamo scegliere i prodotti di stagione, perché sono quelli che ci garantiscono le proprietà nutrizionali necessarie nei giusti periodi dell'anno. Non è possibile vedere sulle tavole gli asparagi d'inverno: arrivano dal Sud America, sono pieni di conservanti e il nostro organismo non ha bisogno in questa stagione di depurarsi, ma di accumulare energie e calorie", afferma l'autrice. Riconoscere e consumare frutta e verdura di campo, carni e formaggi davvero artigianali è indispensabile tanto per la nostra salute quanto per la tutela dell'ambiente. Rinunciamo dunque a cibi esotici e fuori stagione, che tra l'altro non sono più chic come in passato. Cerchiamo invece di recuperare "il piacere di nutrirci secondo le stagioni" e la conoscenza – fondamentale – dei cicli della natura, delle filiere produttive e dei percorsi di distribuzione. Magari con l'aiuto di queste pagine, complete di consigli sulla corretta conservazione degli alimenti e di indirizzi dove andare a cercarli.

Licia Granello, Mai fragole a dicembre. L'importanza e il piacere di nutrirsi secondo le stagioni pp. 469, ed. Mondadori 2007

ISBN: 9788804571643

Euro 15,00

Musica. Una firma contro l'estensione del copyright

L'attuale durata del diritto d'autore sembra non soddisfare le major, ma nemmeno la Commissione Europea, che infatti sta meditando di estenderla da 50 anni (70 in Italia e altri Paesi europei) a 95 anni. L'iniziativa è motivata con la necessità di tutelare i diritti degli artisti, ma è difficile credere che dietro non si nasconda la lunga manus dei discografici, ingolositi dai lauti guadagni che un allungamento dei termini di protezione di 45 anni garantirebbe loro. Infatti, suona un po' "strano" che la Commissione Europea si preoccupi dei diritti di artisti che, per poter beneficiare del provvedimento, dovrebbero vivere oltre 100 anni.

Mentre le case discografiche premono sull'aumento di durata del diritto d'autore per motivi piuttosto ovvi, ma senza presentare una sola ragione per cui anche l'Europa se ne gioverebbe, l'innovazione e l'accesso all'eredità culturale ne sarebbero fortemente danneggiati.

I cittadini comunitari contrari a tale iniziativa possono ora firmare una petizione sul sito Sound Copyright www.soundcopyright.eu.